

Piani di emergenza

Protezione e non solo: previsione, prevenzione e autoprotezione

Oltre a rispettare le disposizioni normative in materia, i **Piani di emergenza** propongono soluzioni concrete alle principali esigenze espresse da chi riveste un ruolo di responsabilità nelle attività di protezione civile (Sindaci, dirigenti di uffici e servizi, ecc.), per esempio:

- come esercitare in maniera adeguata le competenze attribuite agli Enti Locali e distinguere con chiarezza i diversi livelli di decisione e di intervento?
- in che modo destreggiarsi nella complessità delle esigenze di direzione e coordinamento del sistema ai vari livelli?
- come organizzare risorse umane e strumentali per trovare soluzioni nel più breve tempo possibile?
- come dare corretta attuazione al principio di sussidiarietà?

Oltre a fornire un quadro chiaro in termini di previsione dei rischi, prevenzione e protezione in caso di emergenza, per tradursi in strumento operativo un Piano deve essere consultabile rapidamente e con facilità. Per questo tutte le informazioni generali e descrittive del territorio e del sistema locale di protezione civile vengono proposte in un fascicolo rilegato a parte, mentre tutti i dati utili nella gestione di un'emergenza (scenari di rischio, procedure operative, aree d'emergenza, modulistica d'emergenza, ecc.) sono raccolti in schede estraibili in formato A4 distinguibili in base al colore.

Completano la dotazione operativa del Piano la cartografia tematica (aree a rischio, bersagli e risorse) e un'applicazione stand-alone in ambiente Windows (**INPG PPCtool - Pronto.Protezione.Civile**) che consente la gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili sul territorio e l'estrazione di report stampabili.

La redazione di un Piano può prevedere una verifica attraverso l'organizzazione e la conduzione di **esercitazioni** (per posti di comando od operative), eventualmente filmate da una troupe di documentaristi a scopo informativo e didattico.

Impianti di informazione

Informare la popolazione è la migliore risposta di protezione civile

Impianti e segnali di informazione fissi e mobili

Localizzati in punti significativi del territorio (aree di emergenza di protezione civile, sedi municipali, edifici o luoghi pubblici, ecc.), gli impianti sono dotati di pannelli personalizzati che illustrano i rischi specifici della zona e le attività svolte dalla struttura locale di protezione civile. In particolare, ogni impianto propone una sezione di informazione preventiva con notizie peculiari del territorio dove il cartello è posizionato, una di informazione d'emergenza dedicata a fornire indicazioni utili e, infine, di una sezione a contenuto variabile per le comunicazioni dell'Ente titolare dell'impianto e che permette di descrivere alla popolazione gli eventi previsti o in atto e le principali norme di autoprotezione da seguire.

Le informazioni sono destinate a cittadini e turisti (testo bilingue); inoltre, una sezione a fumetti si rivolge direttamente ai più piccoli.

La linea coordinata comprende totem, impianti bifacciali, impianti monofacciali, paline di indicazione, dissuasori.

Totem tecnologici

Impianti di informazione dotati di dispositivi tecnologici (monitor, segnalatore luminoso, segnalatore acustico) gestiti via software-radio da sala operativa per veicolare l'informazione alla popolazione in fase preventiva (allerte meteo, grandi eventi, ecc.) e in emergenza.

Avvisatori istantanei portatili

Dispositivi di radiocomunicazione diretta - dotati di monitor, segnalatori luminosi, segnalatore acustico - gestiti via software-radio da sala operativa per recapitare messaggi di testo brevi a operatori di protezione civile o alla cittadinanza oppure ordini di controllo a infrastrutture di pubblica utilità in modalità broadcast, multicast o unicast.

Moduli Abitativi Provvisori e Recuperabili

Quando serve, subito in casa

I Moduli Abitativi Provvisori e Recuperabili (**MAPeR**) sono edifici modulari prefabbricati in legno, completi di servizi e dotati di elevati standard di isolamento, di facile trasporto e montaggio, approntabili in tempi rapidi e senza opere di carpenteria da operatori non specializzati (per esempio, volontari di protezione civile).

Possono essere assemblati e messi in opera a esempio nelle aree d'emergenza allestite in prossimità di zone colpite da una calamità. Le pareti e gli orizzontamenti sono costituiti da pannelli isolanti prefabbricati in legno resi solidali da un sistema a incastro e da una struttura metallica anch'essa assemblata. L'oggetto edilizio così costruito è appoggiato su una struttura portante in legno (costituita da travi e montanti) che lo solleva dal piano di posa e che sostiene una copertura in lamiera grecata organizzata su due falde. Sulla facciata principale un portico, allestito con *brise-soleil*, protegge l'ingresso dalla pioggia e dall'irraggiamento diretto del sole.

La struttura portante è ancorata al suolo con fondazioni a vite metalliche, appositamente predisposte prima dell'assemblaggio in sito. La superficie del modulo singolo è di poco superiore ai 20 mq; il doppio modulo ha una superficie totale di circa 40 mq, in grado di ospitare una famiglia di quattro persone. I moduli sono affiancabili tra loro lasciando aperta la possibilità di realizzare numerose soluzioni spaziali in funzione delle esigenze e dell'uso previsto. La posizione rialzata rispetto al piano di campagna favorisce l'installazione, l'allaccio e la manutenzione degli impianti di servizio al MAPeR senza necessità di opere di urbanizzazione.

Il progetto MAPeR risponde inoltre ai seguenti requisiti essenziali:

- accurata definizione del processo di **produzione**;
- facilità di **trasporto** e movimentazione del kit di assemblaggio e delle singole componenti (senza trasporti eccezionali);
- semplicità di posa in opera e rapidità di **montaggio** anche da parte di operatori non specializzati.

Ideato e sviluppato dagli esperti di pianificazione di protezione civile e di progettazione architettonica di **inpg**, il progetto MAPeR si avvale del supporto tecnico e professionale di **Progetto Habitat** in ambito architettonico e commerciale, dello **Studio Tomatis** in ambito strutturale e di **Bettoni Legnami** per quanto riguarda la realizzazione dei manufatti.



Strutture abitative in legno



Business Partner inpg

chi siamo

inclinazione naturale project group

è il nome collettivo che unisce un gruppo professionisti della pianificazione territoriale e delle risorse.

Nasce da un'idea di **Gianfranco Messina** architetto e disaster manager e **Simona Ricci** geologa e da una pluriennale esperienza di lavoro in protezione civile nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Integrare competenze diverse per affrontare interventi complessi con un **gruppo di lavoro** definito dalle esigenze specifiche del progetto. Pianificare nella consapevolezza dell'irreversibilità di ogni segno tracciato. Ascoltare le esigenze delle persone e del territorio per cercare di esprimerne l'**inclinazione naturale**. Questo è **inpg**.

inpg oggi si dedica soprattutto alla **pianificazione di protezione civile**, materia trasversale e complessa che si occupa della tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente in relazione ai rischi presenti sul territorio.

crediti

Camo **Candiolo** Cardè **Casalbeltrame**
Castagnito **Castiglione Tinella** Collegno
Corio Corneliano d'Alba **Govone**
Mango **Marene** Monasterolo di Savigliano
Montà Neive **Neviglie** None **Oggebbio**
Pino Torinese **Piobesi d'Alba** Pralormo
Riva presso Chieri Roletto **San Pietro Mosezzo**
Santa Vittoria d'Alba **Savigliano** Treiso
Trofarello Valgioie **Villar San Costanzo**



arch. **Gianfranco Messina**
t/f 0323.932080
c 329.4138660
messina@inpg.it
geol. **Simona Ricci**
t/f 0323.932080
c 349.0062742
ricci@inpg.it
<http://www.inpg.it>



**protezione
civile
domani**